



Garantire la corretta programmazione
e la rigorosa gestione
delle risorse pubbliche

RAPPORTO MENSILE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEL SETTORE STATALE E DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Integrato ai sensi dell'art. 14, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196

05/2019

06/2019

07/2019

08/2019





MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

RAPPORTO MENSILE SUL CONTO CONSOLIDATO DI CASSA DEL SETTORE STATALE E DELLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Integrato ai sensi dell'art. 14, comma 3, della legge 31
dicembre 2009, n. 196

Roma, 5 novembre 2019

INDICE

Premessa.....	i
Sintesi	I
Sezione Prima – Conto del Settore statale e dettaglio degli incassi tributari.....	1
Sezione Seconda – Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali e indicazioni di comparto delle Amministrazioni locali e degli Enti di previdenza.....	7
Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali	7
Indicazioni di comparto delle Amministrazioni locali e degli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale	11
Amministrazioni locali	11
Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale	13
Sezione Terza – I dati secondo la classificazione del Fondo Monetario Internazionale	15
Sezione Quarta – Serie mensile dei saldi di cassa del Settore statale	17
Nota metodologica.....	19

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Formazione e copertura del saldo del Settore statale: Agosto 2018 - 2019.....	1
Tabella 1 (segue): Formazione e copertura del saldo del Settore statale: Gennaio – Agosto 2018 - 2019	1
Tabella 2: Conto del Settore statale: Agosto 2018 - 2019	2
Tabella 2 (segue): Conto del Settore statale: Gennaio - Agosto 2018 - 2019.....	3
Tabella 3: Confronto tra le percentuali di realizzato: Gennaio - Agosto 2018 e 2019.....	4
Tabella 4: Voci principali degli incassi tributari del bilancio dello Stato (al lordo di rimborsi e compensazioni): Agosto 2018 - 2019.....	5
Tabella 4 (segue): Voci principali degli incassi tributari del bilancio dello Stato (al lordo di rimborsi e compensazioni): Gennaio - Agosto 2018 - 2019.....	5
Tabella 5: Raccordo tra gli incassi tributari del bilancio dello Stato e quelli del Settore statale: Agosto 2018 - 2019.....	6
Tabella 5 (segue): Raccordo tra gli incassi tributari del bilancio dello Stato e quelli del Settore statale: Gennaio - Agosto 2018 - 2019	6
Tabella 6: Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali: Gennaio - Agosto 2018 e 2019	10
Tabella 7: Dati di cassa del comparto Amministrazioni locali: Gennaio - Agosto 2018 e 2019.....	11
Tabella 8: Dati di cassa del comparto Enti di previdenza: Gennaio - Agosto 2018 e 2019.....	14
Tabella 9: GFSM 2014 classification Statement of Sources and Uses of Cash: August 2018-2019	15
Tabella 9 (segue): GFSM 2014 classification Statement of Sources and Uses of Cash: January - August 2018-2019	16
Tabella 10: Serie mensile dei saldi di cassa del Settore statale 2015-2019: dati mensili.....	17
Tabella 10 (segue): Serie mensile dei saldi di cassa del Settore statale 2015-2019: dati cumulati.....	17

INDICE DELLE FIGURE

Grafico 1: Variazioni assolute degli incassi e dei pagamenti delle Amministrazioni centrali: Agosto 2019 - Agosto 2018 (dati cumulati in milioni di euro)	9
Grafico 2: Fabbisogno del Settore statale (dati cumulati; milioni di euro).....	18
Grafico 3: Fabbisogno del Settore statale (dati cumulati a 12 mesi; milioni di euro).....	18

Premessa

Il presente "Rapporto mensile sul conto consolidato di cassa del Settore statale e delle Amministrazioni centrali" è redatto ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196¹. Il documento espone il conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali e riporta indicazioni settoriali sugli enti degli altri comparti delle Amministrazioni pubbliche (Amministrazioni locali e Enti di previdenza).

Una breve sintesi iniziale presenta le principali informazioni desumibili dal monitoraggio del mese.

Al fine di offrire elementi utili all'analisi della gestione della liquidità e della politica di emissioni del debito, in continuità con le precedenti pubblicazioni, la prima sezione del Rapporto riporta le informazioni relative al conto consolidato di cassa del Settore statale. Sempre con riferimento al Settore statale, nella quarta sezione si pubblica la serie storica aggiornata dei fabbisogni mensili, che incorpora le revisioni apportate ai dati mensili dell'anno precedente. Si segnala, peraltro, che nella pubblicazione del Conto Riassuntivo del Tesoro è riportata un'apposita tabella che raccorda i flussi di cassa del bilancio dello Stato e della tesoreria statale con il saldo di cassa del Settore statale riportato nella presente pubblicazione.

Per migliorare la fruizione del documento, dal Rapporto di gennaio 2018, sono stati inseriti dei grafici riguardanti l'evoluzione di alcuni dei principali indicatori dei conti pubblici: il saldo di cassa del Settore statale ed i più significativi aggregati del conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali.

Per le informazioni circa la struttura del Rapporto, il contenuto delle diverse tabelle e grafici, la metodologia seguita nella costruzione dei conti si rimanda alla Nota metodologica.

¹ Legge 31 dicembre 2009, n. 196, articolo 14, comma 3. "Il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato pubblica mensilmente, entro il mese successivo a quello di riferimento, una relazione sul conto consolidato di cassa riferito all'amministrazione centrale, con indicazioni settoriali sugli enti degli altri comparti delle amministrazioni pubbliche tenendo conto anche delle informazioni desunte dal Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (SIOPE)."

Il conto di cassa del Settore statale ha fatto registrare nei primi otto mesi del 2019 un fabbisogno pari a 32,4 miliardi, superiore di 2,8 miliardi rispetto a quello del 2018 per effetto dell'aumento di 3,9 miliardi degli incassi finali a fronte dell'aumento di 6,7 miliardi dei pagamenti finali. In peggioramento di 2,6 miliardi anche il saldo al netto delle partite finanziarie conseguentemente all'aumento di 3,9 miliardi degli incassi totali e di 6,5 miliardi dei pagamenti totali.

Sull'andamento del saldo di cassa hanno influito alcune operazioni la cui entità o tipologia può ritenersi straordinaria, come:

- i prestiti ad ALITALIA S.p.A. ed ILVA S.p.A. (0,5 miliardi) nel 2018;
- l'anticipazione nel 2019 di una quota di contributo obbligatorio a favore della UE su richiesta della Commissione Europea a tutti gli Stati membri per esigenze di tesoreria;
- il versamento a conguaglio (0,5 miliardi) al bilancio comunitario nel 2018 a fronte di un rimborso nell'anno corrente (0,9 miliardi);
- gli ingenti accrediti dalla UE dovuti alle numerose rendicontazioni presentate nell'ultima parte del 2018, anno di scadenza della regola del "disimpegno automatico"²;
- i maggiori proventi dalle aste delle quote CO₂, pressoché triplicati rispetto ai volumi dello scorso anno (0,5 miliardi) sostanzialmente per l'effetto prezzo della quota di emissione il cui valore è triplicato su base annua;
- i maggiori utili versati dalla Banca d'Italia (+2,3 miliardi) rispetto al 2018;
- il versamento di un ulteriore dividendo da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (0,8 miliardi);
- le riscossioni per il *pay-back* farmaceutico (0,8 miliardi), relative al versamento da parte delle aziende farmaceutiche delle somme pregresse per il ripiano della spesa farmaceutica oltre i tetti di spesa previsti³, da trasferire successivamente alle regioni;
- il differimento, dal 1° luglio al 30 settembre, del termine di scadenza del pagamento delle imposte in autoliquidazione⁴.

Gli incassi finali dei primi otto mesi costituiscono il 60,2 per cento di quelli previsti per l'intero 2019; nello stesso periodo del 2018 tale quota - calcolata rispetto al risultato di consuntivo dell'anno - era stata pari al 60,6 per cento. Gli analoghi indicatori relativi ai pagamenti finali risultano pari al 61,4 per cento per il 2019 e al 61,0 per cento per il 2018.

² Il principio di disimpegno automatico prevede che una somma stanziata a favore di un dato programma, se non utilizzata entro la fine del secondo anno a decorrere dall'approvazione dello stesso, non sia più disponibile per quel programma.

³ Nell'ambito della procedura di cui al Decreto Legge 135/2018, art 9-bis, commi 3-6.

⁴ Decreto legge n.34/2019 (cd "Decreto crescita").

Il Conto consuntivo del Settore statale dell'anno 2018 è stato aggiornato per tener conto del giudizio di parificazione deliberato dalla Corte dei Conti sul Rendiconto generale dello Stato.

La previsione del conto del Settore statale dell'anno 2019 riportata nel Rapporto è stata elaborata coerentemente alla previsione programmatica del saldo del Settore pubblico indicata in percentuale del PIL nella TAVOLA III.2 della Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2019.

Sezione Prima – Conto del Settore statale e dettaglio degli incassi tributari

Tabella 1: Formazione e copertura del saldo del Settore statale: Agosto 2018 - 2019

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
FORMAZIONE				
Incassi totali	36.842	35.068	-1.774	-4,8
Pagamenti totali	35.485	37.279	1.794	5,1
<i>di cui: Interessi passivi</i>	<i>6.393</i>	<i>7.226</i>	<i>833</i>	<i>13,0</i>
Saldo al netto delle Partite Finanziarie	1.357	-2.212	-3.568	-
Saldo primario al netto delle Partite Finanziarie	7.750	5.015	-2.735	-
Partite Finanziarie				
	-61	-27	34	-
<i>Incassi</i>	<i>6</i>	<i>8</i>	<i>2</i>	<i>33,3</i>
<i>Pagamenti</i>	<i>67</i>	<i>35</i>	<i>-32</i>	<i>-47,8</i>
Incassi finali				
	36.848	35.076	-1.772	-4,8
Pagamenti finali				
	35.552	37.314	1.763	5,0
Saldo Settore Statale	1.296	-2.239	-3.535	-
Saldo primario	7.689	4.988	-2.701	-
COPERTURA				
Emissioni nette BOT	-589	1.750		
Emissioni nette di titoli e prestiti	-13.928	-3.484		
Variazione delle disponibilità liquide	14.894	5.282		
Altre forme di copertura, rettifiche ed integrazioni	-1.672	-1.309		
Totale Copertura	-1.296	2.239		

Tabella 1 (segue): Formazione e copertura del saldo del Settore statale: Gennaio – Agosto 2018 - 2019

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
FORMAZIONE				
Incassi totali	275.320	279.245	3.925	1,4
Pagamenti totali	303.689	310.240	6.551	2,2
<i>di cui: Interessi passivi</i>	<i>41.737</i>	<i>42.871</i>	<i>1.134</i>	<i>2,7</i>
Saldo al netto delle Partite Finanziarie	-28.369	-30.996	-2.627	-
Saldo primario al netto delle Partite Finanziarie	13.368	11.876	-1.493	-
Partite Finanziarie				
	-1.219	-1.392	-173	-
<i>Incassi</i>	<i>776</i>	<i>755</i>	<i>-21</i>	<i>-2,7</i>
<i>Pagamenti</i>	<i>1.995</i>	<i>2.147</i>	<i>152</i>	<i>7,6</i>
Incassi finali				
	276.096	280.000	3.904	1,4
Pagamenti finali				
	305.684	312.388	6.704	2,2
Saldo Settore Statale	-29.588	-32.388	-2.800	-
Saldo primario	12.149	10.484	-1.666	-
COPERTURA				
Emissioni nette BOT	6.112	10.780		
Emissioni nette di titoli e prestiti	54.625	72.313		
Variazione delle disponibilità liquide	-35.203	-53.832		
Altre forme di copertura, rettifiche ed integrazioni	4.063	3.128		
Totale Copertura	29.588	32.388		

Tabella 2: Conto del Settore statale: Agosto 2018 - 2019

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
Incassi correnti	36.762	35.004	-1.758	-4,8
Tributarie	33.754	32.279	-1.475	-4,4
<i>Imposte dirette</i>	<i>16.136</i>	<i>13.834</i>	<i>-2.303</i>	<i>-14,3</i>
<i>Imposte indirette</i>	<i>17.618</i>	<i>18.445</i>	<i>827</i>	<i>4,7</i>
Vendita di beni e servizi	202	109	-93	-46,0
Redditi da capitale	81	92	11	13,6
Risorse Proprie UE	411	410	-1	-0,2
Trasferimenti correnti	2.318	2.113	-205	-8,8
<i>da Amministrazioni Centrali</i>	<i>21</i>	<i>6</i>	<i>-15</i>	<i>-71,4</i>
<i>da Amministrazioni Locali</i>	<i>94</i>	<i>189</i>	<i>95</i>	<i>101,1</i>
<i>da Enti di Previdenza</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>0</i>	<i>0,0</i>
<i>da UE</i>	<i>1.577</i>	<i>1.311</i>	<i>-266</i>	<i>-16,9</i>
<i>da imprese e istituzioni private</i>	<i>315</i>	<i>283</i>	<i>-32</i>	<i>-10,2</i>
<i>da altri (famiglie)</i>	<i>310</i>	<i>323</i>	<i>13</i>	<i>4,2</i>
Altri incassi correnti	-4	1	5	-
Incassi in conto capitale	80	64	-16	-20,0
Trasferimenti in conto capitale	75	0	-75	-100,0
<i>da Amministrazioni Centrali</i>	<i>75</i>	<i>0</i>	<i>-75</i>	<i>-100,0</i>
<i>da Amministrazioni Locali</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>
Altri incassi in conto capitale	5	64	59	-
Incassi Totali	36.842	35.068	-1.774	-4,8
Pagamenti correnti	33.470	36.146	2.676	8,0
Personale in servizio	6.423	6.042	-381	-5,9
Acquisto di beni e servizi	509	964	455	89,4
Trasferimenti correnti	19.259	23.381	4.122	21,4
<i>a Amministrazioni Centrali</i>	<i>918</i>	<i>1.306</i>	<i>388</i>	<i>42,3</i>
<i>a Amministrazioni Locali</i>	<i>6.788</i>	<i>8.854</i>	<i>2.066</i>	<i>30,4</i>
<i>a Enti di Previdenza</i>	<i>8.070</i>	<i>9.790</i>	<i>1.720</i>	<i>21,3</i>
<i>a società servizi pubblici</i>	<i>152</i>	<i>103</i>	<i>-49</i>	<i>-32,2</i>
<i>a Poste</i>	<i>44</i>	<i>-14</i>	<i>-58</i>	<i>-</i>
<i>a Ferrovie</i>	<i>109</i>	<i>85</i>	<i>-24</i>	<i>-22,0</i>
<i>a altre società di servizi pubblici</i>	<i>-1</i>	<i>32</i>	<i>33</i>	<i>-</i>
<i>a imprese</i>	<i>307</i>	<i>454</i>	<i>147</i>	<i>47,9</i>
<i>a Famiglie e ISP</i>	<i>1.616</i>	<i>1.256</i>	<i>-360</i>	<i>-22,3</i>
<i>a UE</i>	<i>1.392</i>	<i>1.446</i>	<i>54</i>	<i>3,9</i>
<i>a estero</i>	<i>16</i>	<i>172</i>	<i>156</i>	<i>975,0</i>
Interessi passivi	6.393	7.226	833	13,0
Altri pagamenti correnti	886	-1.467	-2.353	-
Pagamenti in conto capitale	2.015	1.133	-882	-43,8
Investimenti fissi lordi	408	264	-144	-35,3
Trasferimenti in conto capitale	1.607	873	-734	-45,7
<i>a Amministrazioni Centrali</i>	<i>90</i>	<i>66</i>	<i>-24</i>	<i>-26,7</i>
<i>a Amministrazioni Locali</i>	<i>96</i>	<i>197</i>	<i>101</i>	<i>105,2</i>
<i>a società di pubblici servizi</i>	<i>527</i>	<i>67</i>	<i>-460</i>	<i>-87,3</i>
<i>a Poste</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>
<i>a Ferrovie</i>	<i>527</i>	<i>67</i>	<i>-460</i>	<i>-87,3</i>
<i>a imprese</i>	<i>819</i>	<i>496</i>	<i>-323</i>	<i>-39,4</i>
<i>a Famiglie e ISP</i>	<i>74</i>	<i>45</i>	<i>-29</i>	<i>-39,2</i>
<i>a estero</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>1</i>	<i>100,0</i>
Altri pagamenti in conto capitale	0	-4	-4	-
Pagamenti Totali	35.485	37.279	1.794	5,1
Saldo al netto delle Partite Finanziarie	1.357	-2.212	-3.568	-
Saldo primario al netto delle Partite Finanziarie	7.750	5.015	-2.735	-
Partite Finanziarie	-61	-27	34	-
<i>Incassi</i>	<i>6</i>	<i>8</i>	<i>2</i>	<i>33,3</i>
<i>Pagamenti</i>	<i>67</i>	<i>35</i>	<i>-32</i>	<i>-47,8</i>
Incassi Finali	36.848	35.076	-1.772	-4,8
Pagamenti Finali	35.552	37.314	1.762	5,0
Saldo Settore Statale	1.296	-2.239	-3.534	-
Saldo primario	7.689	4.988	-2.701	-

Tabella 2 (segue): Conto del Settore statale: Gennaio - Agosto 2018 - 2019

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
Incassi correnti	272.624	276.449	3.825	1,4
Tributarie	240.743	240.743	0	0,0
<i>Imposte dirette</i>	<i>136.209</i>	<i>133.928</i>	<i>-2.281</i>	<i>-1,7</i>
<i>Imposte indirette</i>	<i>104.534</i>	<i>106.815</i>	<i>2.281</i>	<i>2,2</i>
Vendita di beni e servizi	2.034	2.140	106	5,2
Redditi da capitale	6.792	9.921	3.129	46,1
Risorse Proprie UE	3.133	3.109	-24	-0,8
Trasferimenti correnti	19.307	19.884	577	3,0
<i>da Amministrazioni Centrali</i>	<i>358</i>	<i>301</i>	<i>-57</i>	<i>-15,9</i>
<i>da Amministrazioni Locali</i>	<i>3.470</i>	<i>3.872</i>	<i>402</i>	<i>11,6</i>
<i>da Enti di Previdenza</i>	<i>1.758</i>	<i>1.311</i>	<i>-447</i>	<i>-25,4</i>
<i>da UE</i>	<i>6.293</i>	<i>8.132</i>	<i>1.839</i>	<i>29,2</i>
<i>da imprese e istituzioni private</i>	<i>2.753</i>	<i>2.852</i>	<i>99</i>	<i>3,6</i>
<i>da altri (famiglie)</i>	<i>4.675</i>	<i>3.416</i>	<i>-1.259</i>	<i>-26,9</i>
Altri incassi correnti	615	652	37	-
Incassi in conto capitale	2.696	2.796	100	3,7
Trasferimenti in conto capitale	526	53	-473	-89,9
<i>da Amministrazioni Centrali</i>	<i>526</i>	<i>53</i>	<i>-473</i>	<i>-89,9</i>
<i>da Amministrazioni Locali</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>
Altri incassi in conto capitale	2.170	2.743	573	-
Incassi Totali	275.320	279.245	3.925	1,4
Pagamenti correnti	290.986	295.429	4.443	1,5
Personale in servizio	59.276	57.391	-1.885	-3,2
Acquisto di beni e servizi	6.116	7.253	1.137	18,6
Trasferimenti correnti	175.812	182.962	7.150	4,1
<i>a Amministrazioni Centrali</i>	<i>10.719</i>	<i>9.459</i>	<i>-1.260</i>	<i>-11,8</i>
<i>a Amministrazioni Locali</i>	<i>72.577</i>	<i>76.723</i>	<i>4.146</i>	<i>5,7</i>
<i>a Enti di Previdenza</i>	<i>62.573</i>	<i>66.736</i>	<i>4.163</i>	<i>6,7</i>
<i>a società servizi pubblici</i>	<i>1.650</i>	<i>1.288</i>	<i>-362</i>	<i>-21,9</i>
<i>a Poste</i>	<i>175</i>	<i>131</i>	<i>-44</i>	<i>-25,1</i>
<i>a Ferrovie</i>	<i>1.371</i>	<i>1.049</i>	<i>-322</i>	<i>-23,5</i>
<i>a altre società di servizi pubblici</i>	<i>104</i>	<i>108</i>	<i>4</i>	<i>3,8</i>
<i>a imprese</i>	<i>1.995</i>	<i>2.279</i>	<i>284</i>	<i>14,2</i>
<i>a Famiglie e ISP</i>	<i>13.411</i>	<i>10.725</i>	<i>-2.686</i>	<i>-20,0</i>
<i>a UE</i>	<i>11.771</i>	<i>14.555</i>	<i>2.784</i>	<i>23,7</i>
<i>a estero</i>	<i>1.116</i>	<i>1.197</i>	<i>81</i>	<i>7,3</i>
Interessi passivi	41.737	42.871	1.134	2,7
Altri pagamenti correnti	8.045	4.953	-3.093	-
Pagamenti in conto capitale	12.703	14.811	2.108	16,6
Investimenti fissi lordi	2.390	2.426	36	1,5
Trasferimenti in conto capitale	10.311	12.420	2.109	20,5
<i>a Amministrazioni Centrali</i>	<i>1.091</i>	<i>2.820</i>	<i>1.729</i>	<i>158,5</i>
<i>a Amministrazioni Locali</i>	<i>1.775</i>	<i>2.083</i>	<i>308</i>	<i>17,4</i>
<i>a società di pubblici servizi</i>	<i>1.845</i>	<i>1.869</i>	<i>24</i>	<i>1,3</i>
<i>a Poste</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>
<i>a Ferrovie</i>	<i>1.845</i>	<i>1.869</i>	<i>24</i>	<i>1,3</i>
<i>a imprese</i>	<i>4.714</i>	<i>4.800</i>	<i>86</i>	<i>1,8</i>
<i>a Famiglie e ISP</i>	<i>641</i>	<i>502</i>	<i>-139</i>	<i>-21,7</i>
<i>a estero</i>	<i>245</i>	<i>346</i>	<i>101</i>	<i>41,2</i>
Altri pagamenti in conto capitale	2	-35	-37	-
Pagamenti Totali	303.689	310.240	6.551	2,2
Saldo al netto delle Partite Finanziarie	-28.369	-30.996	-2.627	-
Saldo primario al netto delle Partite Finanziarie	13.368	11.876	-1.493	-
Partite Finanziarie	-1.219	-1.392	-173	-
<i>Incassi</i>	<i>776</i>	<i>755</i>	<i>-21</i>	<i>-2,7</i>
<i>Pagamenti</i>	<i>1.995</i>	<i>2.147</i>	<i>152</i>	<i>7,6</i>
Incassi Finali	276.096	280.000	3.904	1,4
Pagamenti Finali	305.684	312.387	6.703	2,2
Saldo Settore Statale	-29.588	-32.388	-2.800	-
Saldo primario	12.149	10.484	-1.666	-

Tabella 3: Confronto tra le percentuali di realizzato: Gennaio - Agosto 2018 e 2019

Valori in milioni di euro	2018			2019		
	Consuntivo ⁵	Agosto	% realizzato	Previsione ⁶	Agosto	% realizzato
Incassi correnti	450.426	272.624	60,5	459.985	276.449	60,1
Tributarie	393.354	240.743	61,2	398.553	240.743	60,4
<i>Imposte dirette</i>	<i>210.608</i>	<i>136.209</i>	<i>64,7</i>	<i>210.162</i>	<i>133.928</i>	<i>63,7</i>
<i>Imposte indirette</i>	<i>182.746</i>	<i>104.534</i>	<i>57,2</i>	<i>188.392</i>	<i>106.815</i>	<i>56,7</i>
Vendita di beni e servizi	2.731	2.034	74,5	2.696	2.140	79,4
Redditi da capitale	8.057	6.792	84,3	10.440	9.921	95,0
Risorse Proprie UE	4.629	3.133	67,7	4.850	3.109	64,1
Trasferimenti correnti	40.401	19.307	47,8	42.499	19.884	46,8
<i>da Amministrazioni Centrali</i>	<i>110</i>	<i>358</i>	<i>325,5</i>	<i>180</i>	<i>301</i>	<i>167,2</i>
<i>da Amministrazioni Locali</i>	<i>8.210</i>	<i>3.470</i>	<i>42,3</i>	<i>7.527</i>	<i>3.872</i>	<i>51,4</i>
<i>da Enti di Previdenza</i>	<i>4.210</i>	<i>1.758</i>	<i>41,8</i>	<i>3.720</i>	<i>1.311</i>	<i>35,2</i>
<i>da UE</i>	<i>9.406</i>	<i>6.293</i>	<i>66,9</i>	<i>10.454</i>	<i>8.132</i>	<i>77,8</i>
<i>da imprese e istituzioni private</i>	<i>4.359</i>	<i>2.753</i>	<i>63,2</i>	<i>4.699</i>	<i>2.852</i>	<i>60,7</i>
<i>da altri (famiglie)</i>	<i>14.106</i>	<i>4.675</i>	<i>33,1</i>	<i>15.920</i>	<i>3.416</i>	<i>21,5</i>
Altri incassi correnti	1.254	615	49,0	946	652	68,9
Incassi in conto capitale	4.326	2.696	62,3	3.929	2.796	71,2
Trasferimenti in conto capitale	307	526	171,3	426	53	12,4
<i>da Amministrazioni Centrali</i>	<i>100</i>	<i>526</i>	<i>526,0</i>	<i>221</i>	<i>53</i>	<i>24,0</i>
<i>da Amministrazioni Locali</i>	<i>207</i>	<i>0</i>	<i>0,0</i>	<i>205</i>	<i>0</i>	<i>0,0</i>
Altri incassi in conto capitale	4.019	2.170	54,0	3.503	2.743	78,3
Incassi Totali	454.752	275.320	60,5	463.914	279.245	60,2
Pagamenti correnti	472.682	290.986	61,6	476.604	295.429	62,0
Personale in servizio	93.654	59.276	63,3	93.892	57.391	61,1
Acquisto di beni e servizi	15.421	6.116	39,7	15.074	7.253	48,1
Trasferimenti correnti	272.516	175.812	64,5	282.900	182.962	64,7
<i>a Amministrazioni Centrali</i>	<i>9.761</i>	<i>10.719</i>	<i>109,8</i>	<i>10.506</i>	<i>9.459</i>	<i>90,0</i>
<i>a Amministrazioni Locali</i>	<i>110.232</i>	<i>72.577</i>	<i>65,8</i>	<i>112.193</i>	<i>76.723</i>	<i>68,4</i>
<i>a Enti di Previdenza</i>	<i>109.593</i>	<i>62.573</i>	<i>57,1</i>	<i>115.682</i>	<i>66.736</i>	<i>57,7</i>
<i>a società servizi pubblici</i>	<i>2.428</i>	<i>1.650</i>	<i>68,0</i>	<i>2.119</i>	<i>1.288</i>	<i>60,8</i>
<i>a Poste</i>	<i>289</i>	<i>175</i>	<i>60,6</i>	<i>389</i>	<i>131</i>	<i>33,7</i>
<i>a Ferrovie</i>	<i>1.854</i>	<i>1.371</i>	<i>73,9</i>	<i>1.527</i>	<i>1.049</i>	<i>68,7</i>
<i>a altre società di servizi pubblici</i>	<i>285</i>	<i>104</i>	<i>36,5</i>	<i>203</i>	<i>108</i>	<i>53,2</i>
<i>a imprese</i>	<i>3.907</i>	<i>1.995</i>	<i>51,1</i>	<i>4.209</i>	<i>2.279</i>	<i>54,1</i>
<i>a Famiglie e ISP</i>	<i>18.731</i>	<i>13.411</i>	<i>71,6</i>	<i>18.385</i>	<i>10.725</i>	<i>58,3</i>
<i>a UE</i>	<i>16.243</i>	<i>11.771</i>	<i>72,5</i>	<i>18.180</i>	<i>14.555</i>	<i>80,1</i>
<i>a estero</i>	<i>1.621</i>	<i>1.116</i>	<i>68,8</i>	<i>1.626</i>	<i>1.197</i>	<i>73,6</i>
Interessi passivi	68.357	41.737	61,1	61.557	42.871	69,6
Altri pagamenti correnti	22.734	8.045	35,4	23.181	4.953	21,4
Pagamenti in conto capitale	24.757	12.703	51,3	27.822	14.811	53,2
Investimenti fissi lordi	4.055	2.390	58,9	4.836	2.426	50,2
Trasferimenti in conto capitale	20.224	10.311	51,0	22.954	12.420	54,1
<i>a Amministrazioni Centrali</i>	<i>827</i>	<i>1.091</i>	<i>131,9</i>	<i>1.459</i>	<i>2.820</i>	<i>193,3</i>
<i>a Amministrazioni Locali</i>	<i>4.832</i>	<i>1.775</i>	<i>36,7</i>	<i>6.834</i>	<i>2.083</i>	<i>30,5</i>
<i>a società di pubblici servizi</i>	<i>3.618</i>	<i>1.845</i>	<i>51,0</i>	<i>2.822</i>	<i>1.869</i>	<i>66,2</i>
<i>a Poste</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>
<i>a Ferrovie</i>	<i>3.618</i>	<i>1.845</i>	<i>51,0</i>	<i>2.822</i>	<i>1.869</i>	<i>66,2</i>
<i>a imprese</i>	<i>9.388</i>	<i>4.714</i>	<i>50,2</i>	<i>10.483</i>	<i>4.800</i>	<i>45,8</i>
<i>a Famiglie e ISP</i>	<i>1.161</i>	<i>641</i>	<i>55,2</i>	<i>918</i>	<i>502</i>	<i>54,7</i>
<i>a estero</i>	<i>398</i>	<i>245</i>	<i>61,6</i>	<i>437</i>	<i>346</i>	<i>79,1</i>
Altri pagamenti in conto capitale	479	2	0,4	32	-35	-110,6
Pagamenti Totali	497.439	303.689	61,1	504.425	310.240	61,5
Saldo al netto delle Partite Finanziarie	-42.687	-28.369		-40.511	-30.996	
Saldo primario al netto delle Partite Finanziarie	25.670	13.368		21.045	11.876	
Partite Finanziarie	-2.503	-1.219		-2.791	-1.392	
<i>Incassi</i>	<i>1.075</i>	<i>776</i>	<i>72,2</i>	<i>1.162</i>	<i>755</i>	<i>65,0</i>
<i>Pagamenti</i>	<i>3.578</i>	<i>1.995</i>	<i>55,8</i>	<i>3.952</i>	<i>2.147</i>	<i>54,3</i>
Incassi Finali	455.827	276.096	60,6	465.076	280.000	60,2
Pagamenti Finali	501.017	305.684	61,0	508.378	312.387	61,4
Saldo Settore Statale	-45.190	-29.588		-43.302	-32.388	
Saldo primario	23.167	12.149		18.254	10.484	

⁵ Conto aggiornato successivamente al giudizio di parificazione deliberato dalla Corte dei Conti sul Rendiconto generale dello Stato del 2018.

⁶ Previsione programmatica del saldo del Settore statale sottostante la previsione programmatica del saldo del Settore pubblico indicata in percentuale del PIL nella TAVOLA III.2 della Nota di aggiornamento del DEF 2019.

Tabella 4: Voci principali degli incassi tributari del bilancio dello Stato (al lordo di rimborsi e compensazioni): Agosto 2018 - 2019

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
IMPOSTE DIRETTE				
Sostitutiva redditi nonché ritenute su interessi e altri redditi di capitale	539	645	106	19,8
IRES	3.960	3.681	-279	-7,0
IRPEF	16.862	14.999	-1.863	-11,0
Altre dirette	1.131	908	-223	-19,7
Totale Imposte dirette	22.491	20.232	-2.259	-10,0
IMPOSTE INDIRETTE				
Concessioni governative	49	48	-1	-2,3
Lotto, lotterie ed altre attività di gioco	811	698	-113	-13,9
Accisa sull'energia elettrica e addizionale	174	182	8	4,7
Imposta sulle successioni e donazioni	56	58	2	3,8
IVA	15.029	15.129	99	0,7
Imposta sul consumo dei tabacchi	926	977	52	5,6
Tasse e imposte ipotecarie	104	119	15	14,1
Registro	357	358	0	0,1
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	2.235	2.347	112	5,0
Bollo	207	180	-27	-12,9
Altre indirette	1.078	876	-202	-18,7
Totale Imposte indirette	21.025	20.973	-52	-0,2
Totale tributarie	43.516	41.205	-2.311	-5,3

Tabella 4 (segue): Voci principali degli incassi tributari del bilancio dello Stato (al lordo di rimborsi e compensazioni): Gennaio - Agosto 2018 - 2019

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
IMPOSTE DIRETTE				
Sostitutiva redditi nonché ritenute su interessi e altri redditi di capitale	6.044	5.841	-203	-3,4
IRES	15.666	14.478	-1.188	-7,6
IRPEF	117.752	115.534	-2.218	-1,9
Altre dirette	12.855	11.517	-1.338	-10,4
Totale Imposte dirette	152.316	147.369	-4.947	-3,2
IMPOSTE INDIRETTE				
Concessioni governative	583	562	-21	-3,6
Lotto, lotterie ed altre attività di gioco	5.209	5.593	384	7,4
Accisa sull'energia elettrica e addizionale	1.563	1.645	82	5,3
Imposta sulle successioni e donazioni	541	495	-46	-8,5
IVA	80.662	82.950	2.287	2,8
Imposta sul consumo dei tabacchi	6.585	6.589	5	0,1
Tasse e imposte ipotecarie	994	982	-12	-1,2
Registro	3.136	3.079	-58	-1,8
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	15.501	15.524	23	0,1
Bollo	4.564	4.120	-444	-9,7
Altre indirette	6.938	6.730	-208	-3,0
Totale Imposte indirette	126.276	128.269	1.993	1,6
Totale tributarie	278.592	275.638	-2.954	-1,1

Tabella 5: Raccordo tra gli incassi tributari del bilancio dello Stato e quelli del Settore statale: Agosto 2018 - 2019

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
Incassi tributari erariali del bilancio dello Stato	43.516	41.205	-2.311	-5,3
Restituzione e rimborsi (imposte dirette)	-6.355	-6.398	-44	-0,7
Restituzione e rimborsi (imposte indirette)	-3.165	-2.275	890	28,1
Proventi speciali	53	17	-36	-67,9
Gestioni di tesoreria	-295	-270	25	8,5
Incassi tributari del Settore statale	33.754	32.279	-1.475	-4,4

Tabella 5 (segue): Raccordo tra gli incassi tributari del bilancio dello Stato e quelli del Settore statale: Gennaio - Agosto 2018 - 2019

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
Incassi tributari erariali del bilancio dello Stato	278.592	275.638	-2.954	-1,1
Restituzione e rimborsi (imposte dirette)	-16.107	-13.441	2.666	16,6
Restituzione e rimborsi (imposte indirette)	-21.259	-20.427	832	3,9
Proventi speciali	688	687	-1	-0,1
Gestioni di tesoreria	-1.171	-1.714	-543	-46,4
Incassi tributari del Settore statale	240.743	240.743	0	0,0

Sezione Seconda – Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali e indicazioni di comparto delle Amministrazioni locali e degli Enti di previdenza

Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali

Il conto di cassa delle Amministrazioni centrali ha fatto registrare nei primi otto mesi del 2019 un fabbisogno pari a 31.691 milioni, più elevato di 3.737 milioni rispetto allo stesso periodo del 2018, quando era stato pari a 27.954 milioni⁷. Nel complesso, l'andamento del saldo è riconducibile all'aumento degli incassi finali di 2.266 milioni in presenza di un incremento dei pagamenti finali di 6.003 milioni.

Una tendenza analoga si osserva per il saldo primario il cui avanzo si riduce passando da 13.807 a 11.220 milioni.

Hanno contribuito all'aumento del fabbisogno il saldo delle operazioni di carattere finanziario, peggiorato di 2.875 milioni, e quello di parte corrente, peggiorato di 880 milioni, mentre il fabbisogno di parte capitale si è ridotto di 18 milioni.

Tra i fattori più rilevanti che hanno contribuito all'andamento del saldo si segnalano:

per gli incassi

- la sostanziale invarianza delle entrate tributarie (-252 milioni) calcolate al netto dei rimborsi e delle compensazioni di imposta, per la crescita delle imposte indirette (+2.030 milioni) compensata dalla riduzione di quelle dirette (-2.282 milioni). L'andamento delle imposte è influenzato dalla gestione delle riscossioni in tesoreria statale per il tramite della delega unica (543 milioni) e da minori rimborsi e compensazioni di imposta per 3.498 milioni⁸;
- l'incremento dei trasferimenti dall'estero (+1.841 milioni) per gli ingenti accrediti dalla UE dovuti alle numerose rendicontazioni presentate nell'ultima parte del 2018, anno di scadenza della regola del "disimpegno automatico"⁹;
- la crescita degli "altri incassi correnti" (+3.091 milioni) per effetto sia degli utili versati dalla Banca d'Italia (+2.345 milioni), sia dell'ulteriore dividendo corrisposto a giugno dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (800 milioni circa);
- i minori trasferimenti correnti dalle famiglie (-1.261 milioni) per le minori riscossioni dei proventi derivanti dal gioco del Bingo a causa di uno slittamento temporale delle regolazioni contabili;
- la crescita degli "altri incassi di capitale" (+795 milioni) influenzata dai maggiori proventi dalle aste delle quote CO2, pressoché triplicati rispetto ai volumi dello

⁷ Il fabbisogno delle Amministrazioni centrali è stato corretto per l'ammontare di emissioni/rimborsi dei titoli di Stato acquistati dalle amministrazioni del Settore pubblico.

⁸ Vedi tabella 5.

⁹ Vedi nota 1.

scorso anno, sostanzialmente per l'“effetto prezzo” della quota di emissione il cui valore è triplicato su base annua;

per i pagamenti

- la riduzione della spesa per il personale in servizio (-2.518 milioni) conseguentemente al pagamento, nel corrispondente periodo dello scorso anno, degli arretrati per il rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro per il triennio 2016 – 2018 di diversi comparti della pubblica amministrazione;
- l'aumento dei trasferimenti alle Amministrazioni locali (+4.616 milioni) e agli Enti previdenziali (+4.215 milioni), quest'ultimo legato alla crescita delle erogazioni per prestazioni sociali dell'INPS solo in parte compensata dall'incremento degli incassi contributivi;
- i minori trasferimenti correnti alle famiglie (-2.829 milioni), malgrado l'incremento di spesa per misure di contrasto alla povertà, per la riduzione dei pagamenti relativi alle spese di accoglienza a favore degli stranieri (nel 2018 circa 500 milioni di tali spese erano relativi a debiti pregressi), oltre allo slittamento di 1.200 milioni circa rispetto al 2018 della regolazione contabile del cosiddetto “bonus 80 euro” per i dipendenti del settore pubblico;
- l'aumento dei trasferimenti all'estero (+2.989 milioni) principalmente per l'anticipazione di una quota di contributo obbligatorio su richiesta della Commissione Europea a tutti gli Stati membri per esigenze di tesoreria e per il versamento al bilancio comunitario a conguaglio nel 2018, a fronte di un rimborso nell'anno corrente;
- la crescita della spesa per interessi (+1.150 milioni), malgrado i pagamenti slittati a gennaio 2018 per motivi di calendario, dovuta alla maggiore remunerazione sia del conto di tesoreria statale intestato a Cassa Depositi e Prestiti, sia dei Buoni postali fruttiferi;
- l'andamento dei pagamenti per operazioni finanziarie risente dei prestiti straordinari ad ALITALIA S.p.A. (300 milioni) ed ILVA S.p.A. (200 milioni) erogati a gennaio 2018 e dei pagamenti, ad inizio del 2019, a titolo di garanzia bilaterale riferita alle operazioni in strumenti derivati (1.050 milioni).

Grafico 1: Variazioni assolute degli incassi e dei pagamenti delle Amministrazioni centrali: Agosto 2019 - Agosto 2018 (dati cumulati in milioni di euro)

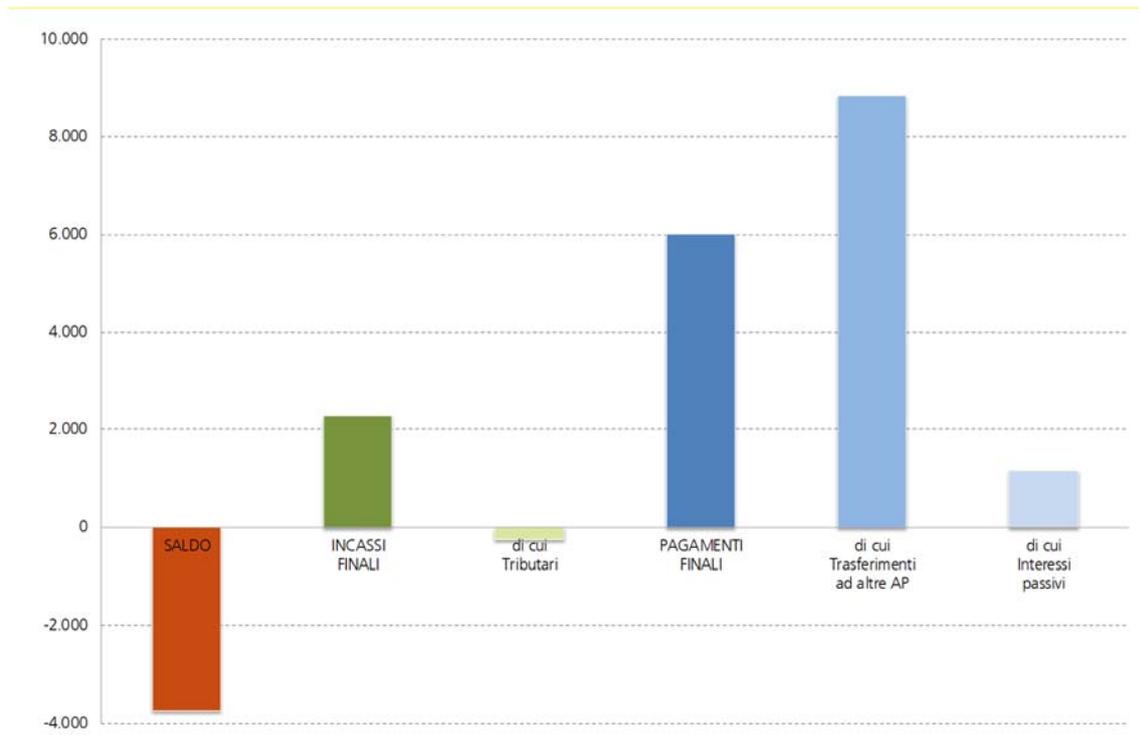


Tabella 6: Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali: Gennaio - Agosto 2018 e 2019

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
Incassi correnti	289.560	293.164	3.605	1,2
Tributarie	249.121	248.870	-252	-0,1
<i>Imposte dirette</i>	<i>136.286</i>	<i>134.004</i>	<i>-2.282</i>	<i>-1,7</i>
<i>Imposte indirette</i>	<i>112.836</i>	<i>114.866</i>	<i>2.030</i>	<i>1,8</i>
Trasferimenti da Amministrazioni Locali	3.809	4.128	319	8,4
Trasferimenti da Enti di Previdenza	2.014	1.571	-443	-22,0
Trasferimenti da altri soggetti	17.828	18.716	889	5,0
<i>Trasferimenti da famiglie</i>	<i>4.685</i>	<i>3.424</i>	<i>-1.261</i>	<i>-26,9</i>
<i>Trasferimenti da imprese</i>	<i>6.845</i>	<i>7.154</i>	<i>309</i>	<i>4,5</i>
<i>Trasferimenti da estero</i>	<i>6.298</i>	<i>8.139</i>	<i>1.841</i>	<i>29,2</i>
Altri incassi correnti	16.787	19.878	3.091	18,4
Incassi in conto capitale	2.459	3.330	871	35,4
Trasferimenti da Amministrazioni Locali	111	91	-20	-17,9
Trasferimenti da Enti di Previdenza	0	0	0	-
Trasferimenti da altri soggetti	0	96	96	-
<i>Trasferimenti da famiglie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>
<i>Trasferimenti da imprese</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>
<i>Trasferimenti da estero</i>	<i>0</i>	<i>96</i>	<i>96</i>	<i>-</i>
Altri incassi in conto capitale	2.348	3.143	795	33,9
Incassi partite finanziarie	4.886	2.677	-2.209	-45,2
Incassi finali	296.905	299.171	2.266	0,8
Pagamenti correnti	304.430	309.377	4.947	1,6
Personale in servizio	64.471	61.952	-2.518	-3,9
Acquisto di beni e servizi	13.797	15.328	1.531	11,1
Trasferimenti a Amministrazioni Locali	72.538	76.733	4.196	5,8
Trasferimenti a Enti di Previdenza	62.560	66.775	4.215	6,7
Trasferimenti a altri soggetti	34.888	34.297	-592	-1,7
<i>Trasferimenti a famiglie</i>	<i>13.483</i>	<i>10.793</i>	<i>-2.690</i>	<i>-20,0</i>
<i>Trasferimenti a imprese</i>	<i>8.108</i>	<i>7.320</i>	<i>-789</i>	<i>-9,7</i>
<i>Trasferimenti a estero</i>	<i>13.297</i>	<i>16.184</i>	<i>2.888</i>	<i>21,7</i>
Interessi passivi	41.761	42.911	1.150	2,8
Altri pagamenti correnti	14.416	11.381	-3.035	-21,1
Pagamenti in conto capitale	13.346	14.199	853	6,4
Investimenti fissi lordi	3.691	4.002	311	8,4
Trasferimenti a Amministrazioni Locali	2.082	2.503	420	20,2
Trasferimenti a Enti di Previdenza	0	0	0	-
Trasferimenti a altri soggetti	7.555	7.715	160	2,1
<i>Trasferimenti a famiglie</i>	<i>641</i>	<i>502</i>	<i>-139</i>	<i>-21,7</i>
<i>Trasferimenti a imprese</i>	<i>6.669</i>	<i>6.867</i>	<i>198</i>	<i>3,0</i>
<i>Trasferimenti a estero</i>	<i>245</i>	<i>346</i>	<i>101</i>	<i>41,3</i>
Altri pagamenti in conto capitale	18	-21	-39	-213,8
Pagamenti partite finanziarie	7.083	7.286	203	2,9
Pagamenti finali	324.860	330.863	6.003	1,8
Saldo	-27.954	-31.691	-3.737	-
<i>Saldo di parte corrente</i>	<i>-14.871</i>	<i>-16.213</i>	<i>-1.343</i>	<i>-</i>
<i>Saldo primario</i>	<i>13.807</i>	<i>11.220</i>	<i>-2.587</i>	<i>-</i>

Indicazioni di comparto delle Amministrazioni locali e degli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale

Amministrazioni locali

Si presentano le indicazioni di comparto degli Enti che compongono il sotto settore delle Amministrazioni locali.

Tabella 7: Dati di cassa del comparto Amministrazioni locali: Gennaio - Agosto 2018 e 2019

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
Regioni				
Saldo di cassa	443	324	-119	
Investimenti	737	843	106	14,4
Sanità				
Saldo di cassa	-430	-205	225	
Investimenti	915	973	58	6,3
Enti locali				
Saldo di cassa	2.079	1.007	-1.072	
Investimenti	5.646	6.635	989	17,5
Università				
Saldo di cassa	44	25	-19	
Investimenti	463	464	1	0,2

Regioni e province autonome di Trento e Bolzano

Le indicazioni settoriali sui dati di cassa al 31 agosto 2019 delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sono elaborate sulla base dei dati SIOPE riferiti al 31 agosto 2019. Dalla rilevazione SIOPE emerge una disponibilità di 324 milioni, con un peggioramento di 119 milioni rispetto a quanto registrato nel corrispondente periodo del 2018. I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 578 milioni, costituiti da 159 milioni per rimborso prestiti obbligazionari e da 419 milioni per rimborso finanziamenti a medio e lungo termine e altri finanziamenti. A copertura delle esigenze finanziarie legate al rimborso dei prestiti, tenuto conto della disponibilità, sono stati operati incassi per assunzione di prestiti verso il sistema bancario per 254 milioni costituiti da finanziamenti a medio e lungo termine per 171 milioni e da anticipazioni di cassa per 83 milioni. Gli investimenti diretti, escluse le operazioni finanziarie, ammontano a 843 milioni, con un aumento di 106 milioni rispetto al dato rilevato nello stesso periodo dell'anno 2018.

Sanità

Le indicazioni settoriali sui dati di cassa al 31 agosto 2019 della Sanità sono elaborate sulla base dei dati SIOPE riferiti al 31 agosto 2019 delle aziende sanitarie, delle aziende ospedaliere, delle aziende ospedaliero-universitarie, dei policlinici universitari, degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici e della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni. Dalla rilevazione SIOPE emerge un fabbisogno di 205 milioni, con un miglioramento di 225 milioni rispetto a quanto registrato nel corrispondente periodo del

2018. I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 4.761 milioni, di cui 4.672 milioni costituiti dalla restituzione delle anticipazioni di cassa. A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi dal sistema bancario per 4.966 milioni, di cui 4.937 milioni costituiti dalle anticipazioni di cassa. Gli investimenti diretti, escluse le operazioni finanziarie, ammontano a 973 milioni, con un aumento del 6,3 per cento rispetto ai dati rilevati nello stesso periodo dell'anno 2018.

Enti locali

Le indicazioni settoriali sui dati di cassa al 31 agosto 2019 dei Comuni, Province, Unioni di Comuni, Commissari straordinari e Città metropolitane sono elaborate sulla base dei dati SIOPE riferiti al 31 agosto 2019 alla data di osservazione del 27 settembre 2019. Dalla suddetta elaborazione emerge una disponibilità di 1.007 milioni a fronte di una disponibilità di 2.079 milioni registrata nel corrispondente periodo del 2018. I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito, al netto delle anticipazioni tecniche in essere al 31 dicembre 2018 pari a 1.269 milioni, e tenuto conto delle informazioni trasmesse dalla Cassa Depositi e Prestiti, sono stati pari a 6.389 milioni, di cui 284 milioni per rimborso di prestiti obbligazionari e 5.003 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria. A copertura delle esigenze finanziarie legate al rimborso dei prestiti, tenuto conto della disponibilità, sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario, al netto delle anticipazioni tecniche in essere al 31 agosto 2019 pari a 154 milioni, e tenuto conto delle informazioni trasmesse dalla Cassa Depositi e Prestiti, per 6.497 milioni, di cui 5.238 milioni per anticipazioni di tesoreria. Gli investimenti diretti, escluse le operazioni finanziarie, ammontano a 6.635 milioni, con un aumento del 17,5 per cento rispetto ai dati rilevati nel corrispondente periodo dell'anno 2018. Si segnala che i suddetti dati risentono della mancata regolarizzazione delle carte contabili che a tutto agosto 2019 rappresentano per le entrate il 5,5 per cento delle riscossioni complessive e per le spese l'1,6 per cento dei pagamenti complessivi.

Università

Le rilevazioni sui dati di cassa, al 31 agosto 2019, delle Università sono elaborate sulla base dei dati SIOPE (data di osservazione 24 settembre 2019). Dalla rilevazione SIOPE emerge un avanzo di 25 milioni, con un peggioramento di 19 milioni rispetto al dato registrato nel corrispondente periodo del 2018. I pagamenti per il rimborso dei prestiti nel 2019 sono stati pari a 75 milioni, di cui 29 per il rimborso delle anticipazioni di tesoreria. A copertura delle esigenze finanziarie legate al rimborso dei prestiti, tenuto conto della disponibilità, sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario per 50 milioni, di cui 27 milioni per le anticipazioni di tesoreria. Gli investimenti diretti, escluse le operazioni finanziarie, ammontano a 464 milioni, stabili rispetto ai dati rilevati nello stesso periodo dell'anno 2018 (463 milioni). Si segnala che i suddetti dati risentono

della mancata regolarizzazione delle carte contabili che a tutto agosto 2019 rappresentano per le entrate il 6 per cento delle riscossioni complessive e per le spese il 2 per cento dei pagamenti complessivi.

Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale

Nel periodo gennaio - agosto 2019 gli Enti di previdenza e assistenza sociale hanno ricevuto dal settore statale trasferimenti per 66.736 milioni, a fronte dei 62.573 milioni registrati nel 2018 (+4.163 milioni). Gli incassi contributivi nei primi otto mesi del 2019 sono risultati pari a 157.088 milioni, in aumento di 1.982 milioni (+1,3%) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Le entrate contributive dell'INPS risultano pari a 145.456 milioni, registrando un aumento dell'1,7 per cento rispetto al 2018 (+2.440 milioni). Tale risultato è ascrivibile, principalmente, alle entrate contributive del settore privato, che risultano in crescita (+2,6 per cento), pur a fronte dei minori contributi versati dai lavoratori autonomi sulla quota di reddito eccedente il minimale, a seguito dello spostamento dei termini ordinari dei versamenti disposti dal D.L. 34/2019¹⁰. Tale riduzione ha carattere meramente congiunturale e verrà riassorbita entro la fine dell'anno sulla base della nuova tempistica definita dalla normativa. Gli incassi delle gestioni del settore pubblico osservano una diminuzione dell'1,1 per cento, per effetto del pagamento, nel 2018, degli arretrati contrattuali corrisposti a seguito del rinnovo di alcuni contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2016-2018. Al netto di tale fattore, le entrate contributive delle gestioni del settore pubblico evidenziano un tasso di crescita pari a circa 0,7 per cento. I premi assicurativi dell'INAIL ammontano a 5.855 milioni, segnando una riduzione di 559 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, in linea con gli andamenti attesi a seguito della revisione del sistema tariffario disposta dalla legge 145/2018¹¹. Le entrate contributive degli Enti privatizzati a tutto il mese di agosto risultano pari a 5.777 milioni, in aumento rispetto al 2018 dell'1,8 per cento (+101 milioni). Con riferimento alle prestazioni istituzionali, i pagamenti effettuati fino a agosto 2019 ammontano a 211.283 milioni, registrando complessivamente una crescita del 3,5 per cento (+7.137 milioni). Tale risultato è da ricondursi, essenzialmente, all'andamento delle prestazioni erogate dall'INPS, anche in relazione agli oneri correlati ai nuovi istituti

¹⁰ Art. 12-quinquies, comma 3 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dall' *art. 1, comma 1, L. 28 giugno 2019, n. 58*.

¹¹ Commi 1121 e seguenti della legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale 31 dicembre 2018, n.302 - Supplemento Ordinario n. 62

introdotti dal D.L. 4/2019, convertito con legge 26/2019¹².

Tabella 8: Dati di cassa del comparto Enti di previdenza: Gennaio - Agosto 2018 e 2019

Valori in milioni di euro	Valori assoluti		Variazioni assolute	Variazioni percentuali
	2018	2019		
INPS				
Trasferimenti da Settore statale	64.241	67.819	3.578	5,6
Contributi	143.016	145.456	2.440	1,7
Prestazioni sociali	196.304	203.162	6.858	3,5
INAIL				
Trasferimenti da Settore statale	-1.718	-1.154	564	-32,8
Contributi	6.414	5.855	-559	-8,7
Prestazioni sociali	3.386	3.402	16	0,5
Altri enti di previdenza e assistenza				
Trasferimenti da Settore statale	50	71	21	42,0
Contributi	5.676	5.777	101	1,8
Prestazioni sociali	4.456	4.719	263	5,9
Totale Enti di previdenza				
Trasferimenti da Settore statale	62.573	66.736	4.163	6,7
Contributi	155.106	157.088	1.982	1,3
Prestazioni sociali	204.146	211.283	7.137	3,5

¹² In particolare, le disposizioni in materia di pensionamento tramite il canale cosiddetto "Quota 100" e quelle relative al reddito e pensione di cittadinanza.

Sezione Terza – I dati secondo la classificazione del Fondo Monetario Internazionale

La Tabella 9 espone il Conto del Settore statale secondo il sistema di classificazione del Fondo Monetario Internazionale (*GFSM 2014 – Statement of Sources and Uses of Cash*).

Tabella 9: GFSM 2014 classification Statement of Sources and Uses of Cash: August 2018-2019

	Millions €		Absolute change	Percentage change
	2018	2019		
Revenue cash flows	57.539	55.263	-2.277	-4,0
Taxes	33.754	32.279	-1.475	-4,4
Social contributions	20.698	20.195	-503	-2,4
Grants from international organizations	1.577	1.311	-266	-16,9
Grants from other general government units	191	196	5	2,6
Other receipts	1.320	1.282	-38	-2,9
Expense cash flows	55.774	57.211	1.436	2,6
Compensation of employees	6.423	6.042	-381	-5,9
Purchase of goods and services	509	964	455	89,4
Interest	6.393	7.226	833	13,0
Subsidies	459	557	98	21,4
Grants to international organizations	1.392	1.446	54	3,9
Grants to other general government units	12.013	14.683	2.670	22,2
Social benefits	26.263	26.981	718	2,7
Other payments	2.323	-688	-3.011	-129,6
Net cash inflow from operating activities	1.765	-1.948	-3.713	-210,4
Net Cash Outflow: Investments in NFAs	408	264	-144	-35,3
Purchase of Nonfinancial Assets	408	264	-144	-35,3
Fixed assets	408	264	-144	-35,3
Cash surplus/deficit	1.357	-2.212	-3.569	-263,0
Net acquisition of financial assets other than cash	0	0		
<i>by instrument</i>				
Securities other than shares				
Loans				
Shares and other equity	0	0		
Insurance technical reserves				
Financial derivatives				
<i>by debtor</i>				
Domestic	0	0		
Foreign	0	0		
Monetary gold and SDRs				
Net incurrence of liabilities	-16.264	-3.083		
<i>by instrument</i>				
Currency and deposits				
Securities other than shares	-14.422	-2.798		
Loans	-1.842	-285		
Shares and other equity				
Insurance technical reserves				
Financial derivatives				
<i>by creditor</i>				
Domestic	-16.264	-2.083		
Foreign	0	-1.000		
Net cash inflow from financing activities	-16.264	-3.083		
Net change in the stock of cash	-14.907	-5.295		
Statistical discrepancy	0	0		
<i>Memorandum item:</i>				
<i>Total cash expenditure</i>	<i>56.182</i>	<i>57.475</i>		

Tabella 9 (segue): GFSM 2014 classification Statement of Sources and Uses of Cash: January - August 2018-2019

	Millions €		Absolute change	Percentage change
	2018	2019		
Revenue cash flows	430.426	436.333	5.907	1,4
Taxes	240.743	240.743	-0	0,0
Social contributions	155.106	157.088	1.982	1,3
Grants from international organizations	6.293	8.132	1.839	29,2
Grants from other general government units	6.112	5.537	-575	-9,4
Other receipts	22.172	24.833	2.661	12,0
Expense cash flows	456.405	464.903	8.498	1,9
Compensation of employees	59.276	57.391	-1.885	-3,2
Purchase of goods and services	6.116	7.253	1.137	18,6
Interest	41.737	42.871	1.134	2,7
Subsidies	3.645	3.567	-78	-2,1
Grants to international organizations	11.771	14.555	2.784	23,7
Grants to other general government units	99.695	103.626	3.931	3,9
Social benefits	217.557	222.008	4.451	2,0
Other payments	16.608	13.632	-2.976	-17,9
Net cash inflow from operating activities	-25.979	-28.570	-2.591	10,0
Net Cash Outflow: Investments in NFAs	2.390	2.426	36	1,5
Purchase of Nonfinancial Assets	2.390	2.426	36	1,5
Fixed assets	2.390	2.426	36	1,5
Cash surplus/deficit	-28.369	-30.996	-2.627	9,3
Net acquisition of financial assets other than cash	0	0		
<i>by instrument</i>				
Securities other than shares				
Loans				
Shares and other equity	0	0		
Insurance technical reserves				
Financial derivatives				
<i>by debtor</i>				
Domestic	0	0		
Foreign	0	0		
Monetary gold and SDRs				
Net incurrence of liabilities	63.643	84.926		
<i>by instrument</i>				
Currency and deposits				
Securities other than shares	58.072	79.738		
Loans	5.571	5.188		
Shares and other equity				
Insurance technical reserves				
Financial derivatives				
<i>by creditor</i>				
Domestic	66.157	88.266		
Foreign	-2.514	-3.340		
Net cash inflow from financing activities	63.643	84.926		
Net change in the stock of cash	35.274	53.930		
Statistical discrepancy	0	0		
<i>Memorandum item:</i>				
<i>Total cash expenditure</i>	<i>458.795</i>	<i>467.329</i>		

Sezione Quarta – Serie mensile dei saldi di cassa del Settore statale

Tabella 10: Serie mensile dei saldi di cassa del Settore statale 2015-2019: dati mensili

	2015	2016	2017	2018	2019
Gennaio	3.246	4.523	2.045	523	1.395
Febbraio	-7.171	-9.980	-8.225	-6.419	-9.765
Marzo	-19.491	-20.922	-23.046	-21.079	-20.337
Aprile	-6.182	-8.246	-5.194	-3.079	-2.919
Maggio	-4.384	-1.705	-7.568	-7.954	-949
Giugno	12.086	8.654	-9.450	-3.306	-903
Luglio	-2.412	4.252	11.287	10.430	3.329
Agosto	-7.819	-6.782	-1.111	1.296	-2.239
Settembre	-17.461	-15.581	-15.963	-19.942	
Ottobre	-6.352	-3.807	-5.085	-4.008	
Novembre	-6.520	-6.988	-5.810	-4.178	
Dicembre	3.557	9.603	15.948	12.507	

Tabella 10 (segue): Serie mensile dei saldi di cassa del Settore statale 2015-2019: dati cumulati

	2015	2016	2017	2018	2019
Gennaio	3.246	4.523	2.045	523	1.395
Febbraio	-3.925	-5.457	-6.180	-5.896	-8.370
Marzo	-23.416	-26.379	-29.226	-26.975	-28.707
Aprile	-29.598	-34.625	-34.420	-30.054	-31.626
Maggio	-33.982	-36.330	-41.988	-38.008	-32.575
Giugno	-21.896	-27.676	-51.438	-41.314	-33.478
Luglio	-24.308	-23.424	-40.151	-30.884	-30.149
Agosto	-32.127	-30.206	-41.262	-29.588	-32.388
Settembre	-49.588	-45.787	-57.225	-49.539	
Ottobre	-55.940	-49.594	-62.310	-53.547	
Novembre	-62.460	-56.582	-68.120	-57.725	
Dicembre	-58.903	-46.979	-52.172	-45.218	

Gráfico 2: Fabbisogno del Settore statale (dati cumulati; milioni di euro)

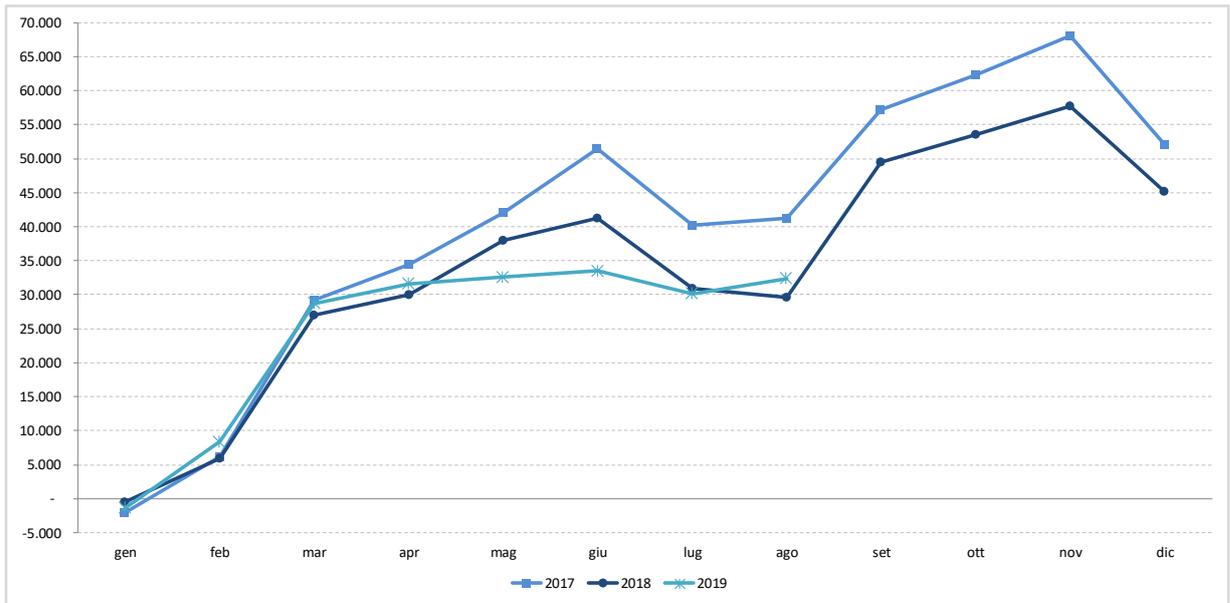
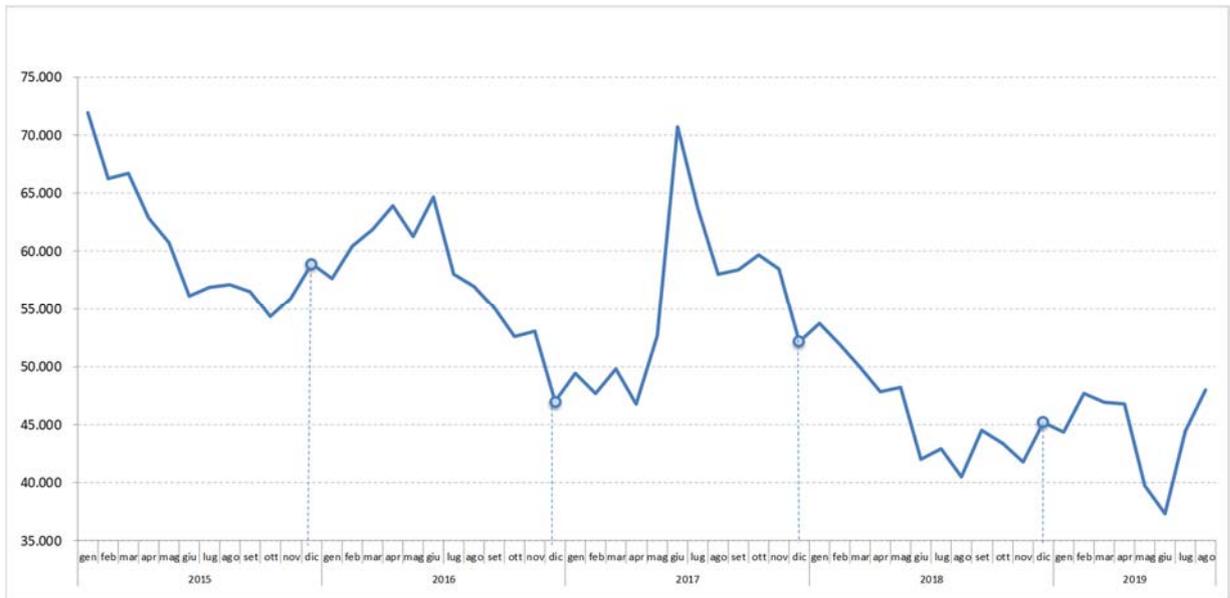


Gráfico 3: Fabbisogno del Settore statale (dati cumulati a 12 mesi; milioni di euro)



Nota metodologica

La presente Nota metodologica descrive il documento seguendone la struttura.

Sezione Prima – Conto del Settore statale e dettaglio degli incassi tributari

Il Settore statale (SS) è un aggregato contabile che deriva dal consolidamento tra i flussi di cassa del bilancio dello Stato e quelli della gestione della tesoreria statale. Il consolidamento riguarda gli incassi e i pagamenti che afferiscono alle operazioni dello Stato (ministeri e altri organi statali aventi autonomia contabile e finanziaria come ad esempio il Parlamento, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Corte dei conti, il Consiglio di Stato) e di soggetti interni o esterni alla Pubblica Amministrazione (ad es. l'Unione Europea) che, ai sensi della normativa, detengono le proprie disponibilità in conti accesi presso la tesoreria statale.

Il SS registra il novanta per cento degli incassi e dei pagamenti dell'intero sotto-settore delle Amministrazioni centrali e la metà degli incassi e dei pagamenti dell'intera Pubblica amministrazione.

Il settore delle Amministrazioni pubbliche (Settore S13) è l'aggregato di riferimento degli indicatori (indebitamento netto e debito pubblico) utilizzati per monitorare le finanze pubbliche. Raggruppa le unità istituzionali le cui funzioni principali consistono nella produzione per la collettività dei servizi non destinabili alla vendita e nella redistribuzione del reddito e della ricchezza del Paese. Il settore delle Amministrazioni pubbliche (PA) si articola in tre sotto-settori: Amministrazioni centrali, Amministrazioni locali e Enti di previdenza. L'elenco delle unità istituzionali che vi appartengono è stabilito dall'Istituto Nazionale di Statistica, secondo criteri economico-statistici e indipendentemente dal regime giuridico, sulla base del Sistema Europeo dei Conti (Sec 2010, definito dal Regolamento UE n. 549/2013) e delle interpretazioni del SEC stesso fornite nel *Manual on Government Deficit and Debt* pubblicato da Eurostat¹³. Tale elenco viene pubblicato annualmente sulla Gazzetta Ufficiale, entro il 30 settembre, ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Le fonti delle informazioni sono: il bilancio dello Stato, la variazione dei conti di Tesoreria statale¹⁴, dati extra contabili provenienti dalla Banca d'Italia, dalla Struttura di gestione dell'Agenzia delle Entrate e dalla Cassa Depositi e Prestiti S.P.A..

Le tabelle sono elaborate con riferimento sia ai flussi registrati nel mese, sia ai valori cumulati dall'inizio dell'anno.

¹³ Per tale settore si compila il conto economico consolidato che costituisce il riferimento per gli aggregati trasmessi alla Commissione Europea in applicazione del Protocollo sulla Procedura per i Deficit Eccessivi annesso al Trattato di Maastricht.

¹⁴ Informazioni acquisite tramite il Portale *Data Warehouse* della Ragioneria Generale dello Stato.

- **Tabella 1: Formazione e copertura del saldo del Settore statale**

Riporta le principali voci di formazione e copertura del saldo del SS.

Con formazione si intende l'insieme delle transazioni relative all'attività istituzionale di un operatore (convenzionalmente definite "sopra la linea"). Nel caso del conto di cassa del Settore statale, le transazioni prese in considerazione riguardano sia operazioni di natura economica, sia operazioni di aumento e riduzione di attività finanziarie (cosiddette "partite finanziarie attive"). Le partite finanziarie sono costituite principalmente da introiti derivanti dalla vendita di quote di capitale di società partecipate, dalla riscossione di crediti e di quote di ammortamento di mutui concessi a pubbliche amministrazioni, da pagamenti per apporti al capitale di società partecipate e per erogazioni di prestiti a pubbliche amministrazioni. Il saldo di queste transazioni si dice elaborato "dal lato della formazione". Nella tabella sono esposti il saldo complessivo ed il saldo primario¹⁵ entrambi indicati al netto e al lordo delle operazioni di natura finanziaria.

Con copertura si intende l'insieme delle transazioni in aumento e in riduzione delle partite finanziarie debitorie (operazioni cosiddette "sotto la linea") accese a fronte della costituzione di un saldo dal lato della formazione. Il saldo di queste transazioni si dice elaborato "dal lato della copertura". Nella tabella si rappresenta la scomposizione del finanziamento del saldo complessivo tra le emissioni nette delle principali categorie di titoli di Stato ed altri strumenti di finanziamento¹⁶.

- **Tabella 2: Conto del Settore statale**

Esponde il conto consolidato di cassa del Settore statale (CCSS), elaborato al netto di alcune poste correttive e compensative degli incassi (ad esempio dietimi di interessi) e dei pagamenti (ad esempio rimborsi e compensazioni di imposta). Fornisce una dettagliata rappresentazione della formazione del saldo.

- **Tabella 3: Confronto tra le percentuali di realizzato**

Riporta le percentuali di realizzazione degli incassi e dei pagamenti del periodo di riferimento rispetto ai flussi dell'intero anno. In particolare pone a confronto il CCSS dell'anno t-1 e dell'anno in corso, assumendo come dati annuali di riferimento, rispettivamente, quelli del CCSS consuntivo dell'anno precedente e la previsione elaborata in occasione del più recente documento ufficiale di finanza pubblica.

¹⁵ Il saldo primario (avanzo primario se positivo, deficit primario se negativo) è la differenza tra le entrate finali e le spese finali, al netto della spesa per interessi.

¹⁶ Gli altri strumenti di finanziamento comprendono: la variazione delle giacenze sui conti correnti presso la tesoreria statale intestati a soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione; la variazione delle disponibilità liquide generata dalle operazioni nette sui mercati finanziari e dal Conto disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria; altre operazioni di accensione di prestiti da parte dello Stato al netto dei rimborsi.

- **Tabella 4: Voci principali degli incassi tributari del bilancio dello Stato**

Riporta il dettaglio delle principali componenti degli incassi tributari registrati dal bilancio dello Stato.

- **Tabella 5: Raccordo tra gli incassi tributari del bilancio dello Stato e quelli del Settore statale**

Riporta le voci di raccordo tra gli incassi tributari registrati nel bilancio dello Stato e quelli riportati nel conto del Settore statale che includono anche le riscossioni acquisite in tesoreria per il tramite della procedura di delega unica. Si tratta principalmente di entrate tributarie dello Stato e degli Enti territoriali, nonché di contributi degli Enti previdenziali e assistenziali; tali introiti confluiscono nella contabilità speciale “Fondi della riscossione” in attesa della ripartizione da parte della struttura di gestione dell’Agenzia delle entrate e della contabilizzazione nel bilancio dello Stato e nei conti di tesoreria dei singoli soggetti destinatari dell’incasso.

Il flusso della riscossione di tesoreria è al netto delle compensazioni tra i vari tributi e contributi dovuti eseguite direttamente dai contribuenti quando effettuano il versamento. Nel rispetto del principio di integrità del bilancio, le entrate tributarie del bilancio dello Stato devono essere “lordizzate” contabilmente di tali compensazioni mediante dei pertinenti capitoli di spesa del bilancio dello Stato. Un meccanismo analogo si verifica anche per le entrate tributarie di pertinenza delle regioni a statuto speciale che, riscosse dalle regioni in corso d’anno, sono registrate dal bilancio dello Stato solamente nel mese di dicembre attraverso capitoli di spesa dedicati alle regolazioni contabili.

La Tabella evidenzia mensilmente le compensazioni e i rimborsi e, nel mese di dicembre, le regolazioni contabili; viene inoltre aggiunto il gettito dei proventi speciali in quanto il bilancio dello Stato le classifica tra le entrate extra-tributarie.

Sezione Seconda – Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali e indicazioni di comparto delle Amministrazioni locali e degli Enti di previdenza

- **Grafico 1: Variazioni assolute degli incassi e dei pagamenti delle Amministrazioni centrali**

Il grafico riporta le variazioni in valore assoluto dei dati cumulati del saldo di cassa, degli incassi e dei pagamenti finali, nonché di alcune poste rilevanti degli incassi e dei pagamenti riportati nel conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali della Tabella 6.

- **Tabella 6: Conto consolidato di cassa delle Amministrazioni centrali**

Il conto consolidato delle Amministrazioni centrali (AC) è un aggregato contabile che deriva dal consolidamento dei flussi di cassa di tutte le unità istituzionali appartenenti al sotto-settore delle Amministrazioni centrali (S.1311). Tale sotto-settore è formato dagli

organi amministrativi dello Stato e dagli altri Enti centrali, ossia Enti pubblici la cui competenza si estende alla totalità del territorio del Paese (esclusi gli Enti di previdenza e assistenza sociale). Fanno parte del sotto-settore gli Organi costituzionali e di rilievo costituzionale, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e i Ministeri, le Agenzie fiscali, gli Enti di regolazione dell'attività economica, gli Enti produttori di servizi economici, le Autorità amministrative indipendenti, gli Enti a struttura associativa, gli Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali, gli Enti e le Istituzioni di ricerca, gli Istituti zooprofilattici sperimentali.

Le fonti delle informazioni per le AC diverse da quelle appartenenti al perimetro del SS sono il SIOPE¹⁷ e le comunicazioni mensili inviate telematicamente alla Ragioneria Generale dello Stato¹⁸. Eventuali informazioni non disponibili alla data di rilevazione vengono provvisoriamente stimate.

La tabella espone il conto mostrando in dettaglio la composizione del saldo di cassa dal lato della formazione. Per una corretta rappresentazione del conto si consolidano i trasferimenti tra enti compresi nel sotto-settore, imponendo, in caso di disallineamento delle informazioni, una gerarchia in cui prevalgono come dato di consolidamento le somme registrate tra i trasferimenti in uscita rispetto a quelle contabilizzate tra i trasferimenti in entrata (ad es., i trasferimenti che il Settore statale destina alle altre AC prevalgono rispetto a quanto queste ultime indicano di aver ricevuto e lo stesso per quelli che le altre AC registrano tra i trasferimenti verso il Settore statale).

Convenzionalmente, il fabbisogno del sotto-settore delle Amministrazioni centrali viene corretto dell'ammontare di emissioni/rimborsi dei titoli di Stato acquistati dalle amministrazioni del Settore pubblico, ossia della parte che rappresenta un'esposizione interna al Settore pubblico.

- **Tabella 7: Dati di cassa del comparto Amministrazioni locali**

Il sotto-settore delle Amministrazioni locali comprende gli Enti pubblici territoriali, ossia Enti pubblici la cui competenza si estende ad una parte soltanto del territorio del Paese (escluse le rappresentanze locali degli Enti di previdenza e assistenza sociale) e cioè le regioni, le province, i comuni, gli ospedali pubblici e gli altri enti locali economici, culturali, di assistenza, le camere di commercio, le università, ecc..

Le fonti delle informazioni sono il SIOPE e altre comunicazioni mensili inviate telematicamente dagli enti alla Ragioneria Generale dello Stato. Eventuali informazioni non disponibili alla data di rilevazione vengono provvisoriamente stimate.

¹⁷ Il SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici) è un sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesoriери di tutte le Amministrazioni pubbliche, che nasce dalla collaborazione tra la Ragioneria Generale dello Stato, la Banca d'Italia e l'ISTAT, in attuazione dall'articolo 28 della legge n. 289/2002, disciplinato dall'articolo 14, commi dal 6 all'11, della legge n. 196 del 2009.

¹⁸ Ai sensi della Determina n. 98925 del Ragioniere Generale dello Stato le Amministrazioni pubbliche indicate nell'allegato A della suddetta Determina sono tenute all'invio telematico dei dati di cassa mensili alla Ragioneria Generale dello Stato.

La tabella riporta i dati cumulati degli investimenti e del saldo di cassa, con riferimento ai principali comparti (Regioni, Sanità, Enti locali, Università). Tali dati sono soggetti a revisione nei documenti ufficiali di finanza pubblica, quali la Relazione sul conto consolidato di cassa delle amministrazioni pubbliche (cd Trimestrale di cassa), il Documento di Economia e Finanza (DEF) e la Nota di aggiornamento del DEF, poiché al momento della pubblicazione della presente rilevazione mensile non sempre si conosce l'esatta natura economica di alcuni incassi e pagamenti.

- **Tabella 8: Dati di cassa del comparto Enti di previdenza**

Il sotto-settore degli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale comprende le unità istituzionali centrali e locali la cui attività principale consiste nell'erogare prestazioni sociali che rientrano in regimi di protezione sociale oppure sono finanziate attraverso contributi obbligatori. Contributi e prestazioni sono determinati o approvati da unità istituzionali appartenenti alle Amministrazioni pubbliche

Le fonti delle informazioni sono il SIOPE ed i flussi di cassa inviati alla Ragioneria generale dello Stato, mensilmente da INPS e INAIL e trimestralmente dagli Enti previdenziali privatizzati, i cui dati relativi ai mesi mancanti sono stimati.

La tabella riporta i dati cumulati del trasferimento dal Settore statale, dei contributi e delle prestazioni sociali, fornendo il dettaglio dei flussi riconducibili a INPS, INAIL e Enti previdenziali privatizzati. Si rilevano inoltre i dati della Gestione Commissariale Fondo Buonuscita dei lavoratori delle Poste italiane.

Sezione Terza – I dati secondo la classificazione del Fondo Monetario Internazionale

La Sezione espone il conto del SS riclassificato secondo il cosiddetto *Statement of Sources and Uses of Cash* del Government Finance Statistics Manual (GFSM) 2014 del Fondo Monetario Internazionale.

- **Tabella 9: GFSM 2014 classification Statement of Sources and Uses of Cash**

La tabella riporta la variazione della liquidità del settore (*Net change in the stock of cash*) distinguendo tra le componenti generate/assorbite dalle operazioni correnti (entrate/spese), dalle operazioni in conto capitale (non finanziarie) e dalle operazioni finanziarie. La tabella espone tre diversi saldi di cui il *cash surplus/deficit* rappresenta il saldo di cassa delle operazioni economiche che coincide con il saldo di cassa del SS al netto delle partite finanziarie. Coerentemente alla metodologia del GFSM, le voci *Social contributions* e *Social benefits* rappresentano i contributi sociali e le prestazioni sociali rispettivamente incassati e pagate dagli enti appartenenti al sotto-settore degli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale.

Sezione Quarta – Serie storiche dei saldi di cassa del Settore statale

La Sezione è finalizzata a fornire profondità temporale alle statistiche pubblicate nel Rapporto. Attualmente riguarda i saldi di cassa del SS.

- Tabella 10: Serie mensile dei saldi di cassa del Settore statale

La tabella riporta la serie storica aggiornata dei saldi di cassa mensili del SS, che incorpora le revisioni apportate ai dati mensili dell'anno precedente.

- Grafico 2: Fabbisogno del Settore statale – dati cumulati

Il grafico illustra l'evoluzione mensile del saldo di cassa cumulato del Settore statale degli ultimi tre anni. Per l'anno in corso è indicato l'obiettivo pubblicato nell'ultimo documento ufficiale di finanza pubblica.

- Grafico 3: Fabbisogno del Settore statale – dati cumulati a 12 mesi

Il grafico illustra l'evoluzione mensile del saldo di cassa calcolato come somma dei valori mensili degli ultimi dodici mesi. Tale indicatore fornisce informazioni sul trend del saldo smussando gli effetti delle variazioni stagionali.

